COMUNE DI PADOVA

"PARCO GUIZZA NORD"

P.U.A. 1° STRALCIO DI ATTUAZIONE

CON PRECISE DISPOSIZIONI PLANIVOLUMETRICHE INERENTI ALLE OPERE
DI URBANIZZAZIONE E AGLI EDIFICI (art.23, c1, lettera b D.P.R.n°380/2001)

TAV. N°	
0	PROGETTO

PARERI ENTI - AZIENDE

AREA DUE s.a.s.
di SALMASO ALESSANDRO & C.
Via Cusano, 12 - 35124 PADOVA
Tel. 049 8021899 - Fax 049 8035357
R.I. PD, C.F. e P.IVA 00194280284
Cod. Univoco M5UXCR1

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
BARBARA LAZZARIN
INGEGNERE
Sez. A 3024513
SETTORI: CIVILE e AMB. - INDUSTR. - dell'INFORMAZ.

ORDINE ARCHITETTI PROV. DI PADOVA
BARBATO ANGELO
N° 275

ORDINE ARCHITETTI PROV. DI PADOVA
ZULIAN GIANFRANCO
n° 131

PROPONENTI:

AREA DUE S.a.s.
di SALMASO ALESSANDRO & CO.
via Cusano, 12
35124 PADOVA (PD)

PROGETTO: ARCHINET urban luxury brand
via Roma, 151
35027 Noventa Padovana (PD)
tel e fax: 049 8933500
info@archinetspa.it

ARCH. ANGELO BARBATO
via Dante, 61 – 30035 MIRANO (VE)
Tel. 041 5703021
studiobarbato.a@gmail.com
p.e.c.: angelo.barbato@archiworldpec.it

ARCH. GIANFRANCO ZULIAN
via Savonarola, 256
35100 PADOVA (PD)
Tel. 049 8721524
e-mail arch.gfz@gmail.com

REDATTO IL	GIUGNO 2020	AGG.	LUGLIO 2020	AGG.	DICEMBRE 2020	AGG.	AGG.

Elenco pareri:

- Parere idraulico riguardante le opere di urbanizzazione (Compatibilità idraulica) rilasciato dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione
- Parere preventivo progetto rete fognatura rilasciato da Acegas ApsAmga
- Parere preventivo servizio idrico rilasciato da Acegas ApsAmga
- Parere preventivo impianto illuminazione rilasciato da HERALUCE
- Parere di fattibilità progetto rete elettrica rilasciato da e-distribuzione
- Parere tecnico progetto rete telefonica/fibre ottiche rilasciato da TIM
- Parere Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova
- Parere Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova in materia di inquinamento acustico
- Parere Settore Edilizia Privata del Comune di Padova
- Parere Settore Mobilità del Comune di Padova
- Parere Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana del Comune di Padova

Parere idraulico riguardante le opere di urbanizzazione (Compatibilità idraulica)

CONSORZIO DI BONIFICA
Bacchiglione

Padova, lì 19/03/2020

Prot. N. 2020/0004061

Spett.le
Area Due s.a.s.
C/o Smania ing. Enrico
Via Fano Koen n.° 31
35010 - Loreggia (PD)
enrico.smania@ingpec.eu

e.p.c Spett.le
Comune di Padova
35100 Padova (PD)

OGGETTO : Parere idraulico riguardante le opere d'urbanizzazione relative al "PUA PARCO GUIZZA" in Comune di Padova, tra Via Carlo Alberto Diano e Via Pietro Confortini,Fg. N.190 mapp.li 1054, 1056, 1057.

In risposta alla nota pervenuta in data 25/2/2020 prot. n.° 2576 e integrazione prot. n. 3968 del 17/03/2020 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa,

esprime parere idraulico favorevole

alle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate come da relazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche e il bacino a cielo aperto, previsti all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 10 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nella condotta della fognatura mista presente sotta la strada di via Pietro Confortini, come evidenziato nella tav. 01;
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, **con almeno tre giorni d'anticipo**.

La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio**.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(ing. Francesco Veronese)
F.to digitalmente

PN/gl/tm
Parere n. 108/2020 del 17/3/2020

Parere preventivo progetto rete fognatura

AcegasApsAmga

AcegasApsAmga S.p.A.
Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

Spett.le
ARCHINET URBAN LUXURY BRAND
Via Roma n. 151
35127 Noventa Padovana PD

e p.c. Spett.le
CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE
Via Vescovado, 11
35141 PADOVA PD

e p.c. Spett.le
COMUNE DI PADOVA
SETTORE MANUTENZIONI
Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 PADOVA PD

AcegasApsAmga S.p.A.a s.u.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 0054267 - 12/06/2020
AOO:DIREZIONE ACQUA
002310781

Oggetto: Trasmissione Parere Preventivo Odl. 12000401368.

Gentile Cliente,

In allegato inviamo Parere Preventivo e progetto, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

DIREZIONE ACQUA
RESPONSABILE RETI ACQUA E FOGNATURA
Ing. Andrea Rubin

All. nr. 02 : Parere Preventivo 075/2020/fognatura/PD;
P.075-2020 R via Diano PUA Parco Guizza Nord-progetto.

Tecnico di zona Geom. Muraro Roberto tel. 049-820 04 96

11/06/2020
DAC / ALL

AcegasApsAmga

AcegasApsAmga S.p.A.
Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

Spett.le
ARCHINET URBAN LUXURY BRAND
Via Roma n. 151
35127 Noventa Padovana PD

e p.c. Spett.le
CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE
Via Vescovado, 11
35141 PADOVA PD

e p.c. Spett.le
COMUNE DI PADOVA
SETTORE MANUTENZIONI
Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 PADOVA PD

Parere 075/2020/fognatura PD

Oggetto: **Parere Preventivo – Piano Urbanistico Attuativo "Parco Guizza Nord" in Comune di Padova, via Diano NCT foglio 190 mapp. 1054-1056-1057 Ditta: Area Due s.a.s.di Salmaso Alessandro e C. Codice via: 27632 ODL n. 12000401368.**

Valutati gli elaborati presentati, visto il parere idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione prot. 2020/0004061 del 19.03.20, si esprime **parere favorevole** per la realizzazione della rete fognaria progettata fatti salvi e impregiudicati diritti di terzi, ivi comprese eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti, con le seguenti prescrizioni.

Le condotte di rete bianca dovranno essere realizzate in calcestruzzo turbo-vibro compresso resinato all'interno con incastro a bicchiere ed anello di tenuta in gomma sintetica all' origine.

Le caditoie stradali dovranno essere in ghisa sferoidale ad asola larga, sifonate, del tipo anti-scippo recapitanti in pozzetti ispezionabili predisposti in condotta.

Le condotte di rete nera dovranno essere in ghisa sferoidale resinata almeno internamente.

Le coperture dei pozzetti dovranno essere circolari tipo "Rexel" in ghisa sferoidale con cerniera e luce da 600 mm classe D400 dotati di anello di insonorizzazione con cerniera posata vero il senso di marcia

Gli allacciamenti dovranno essere realizzati in PVC SN 8 SDR 34 norma UNI EN 1401-1 con anello a tenuta in gomma secondo la norma UNI EN 681/1 e dovranno recapitare in appositi pozzetti ispezionabili predisposti nelle condotte.

Per i fabbricati dovrà essere richiesto uno specifico parere.

In fase di cessione delle reti all'ente gestore dovrà essere rilasciato un idoneo documento che certifichi la tenuta idraulica delle tubazioni in parola con relativo rilievo plano-altimetrico.

Gli allacci alle pubbliche condotte rimarranno a Vs. carico e dovranno essere concordate con lo scrivente ufficio le modalità di esecuzione.

Prima di detti interventi dovrà essere richiesta la mappa dei sottoservizi esistenti al nostro ufficio cartografico, al fine di evitare possibili danni.

La manutenzione di sistemi di laminazione e invaso comprese aree, tubazioni, vasche e similari rimarrà a Vs. carico.

./.

Qualora in fase di realizzazione delle opere si rendesse necessaria la soluzione che prevede l' installazione di un impianti di sollevamento, questi dovranno essere realizzati a vostra cura e spese e la loro manutenzione sarà di vostra esclusiva competenza sollevando la scrivente da ogni eventuale problematica o responsabilità derivante dal malfunzionamento degli stessi.

Si segnala che lo scarico è soggetto alla Nostra approvazione, che si ottiene a mezzo della prescritta domanda di "Autorizzazione allo scarico"; l'assenza di predetta approvazione comporta l'applicazione delle sanzioni dettate dall'art. 54 del D.L.vo 152/06 (e sue successive modifiche ed integrazioni), così come modificato dal D.L.vo 258/00

Una copia del progetto presentato, timbrata per approvazione, viene ritornata in allegato alla presente.

Informazioni sull'iter tecnico - amministrativo potranno essere richieste al geom. Muraro R. (049.82.00.496).

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

Nel caso in cui la costruzione prevedesse la realizzazione di locali interrati, ovvero sotto il piano stradale, i proprietari devono adottare tutti quegli accorgimenti e precauzioni, quali valvole di non ritorno (per esempio a clapet), posizionamento di paratoie, adeguate pompe di aggottamento con pozzetto di dissipazione prima della immissione in rete e disposte in modo da prevenire rigurgiti all'interno dei locali, adeguate pendenza, impermeabilizzazioni ecc. In mancanza di detti accorgimenti, l'Azienda non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile dei danni patiti.

Cordiali saluti.

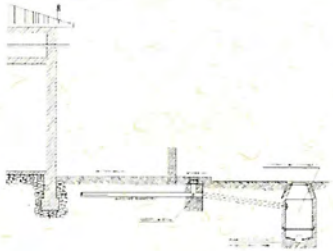
DIREZIONE ACQUA
IL DIRETTORE
dott. Franco Berti

DAC-ALL

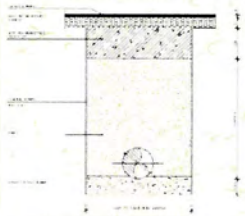
AcegasApsAmga

Estratto di Mappa
Foglio 190
Mapp.li 1054-1056-1057

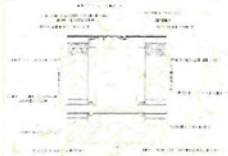
Stato di Progetto
Scala 1:500



Scarico Privato Sezione
Scala 1:50



Scavo in Strada Comunale Sezione Tipo
Scala 1:20



Pozzetto Ispezione Nera Sezione Tipo
Scala 1:50

Pozzetti Allacciamento Scarichi
Tipo Universal PVC UNI 7447-75 Tipo 303
Scala 1:20

AREA DUE S.A.S.
Via Cesario, 32
45014 - Porto Viro (RO)

"PARCO GUZZA NORD"
PUA 1° STRALCIO D'ATTUAZIONE

STRADA PRIVATA - PORGI ALLACCIAMENTO

RETE ACQUE NERE ESISTENTE

RETE ACQUE MISTE VIA DOGO

POZZETTO ISPEZIONE ACQUE NERE

POZZETTO TIPO PER ALLACCIAMENTO

RETE ACQUE NERE DI PROGETTO

RETE ACQUE NERE DI PROGETTO
condotte principali Ø 200 mm Ghisa Sfe Classe K7, RIVESTIMENTO Zn 400 g/mq

RETE ACQUE NERE DI PROGETTO
condotte allacciamento in tubo in PVC-SR 352-2 PN 16 - SN 8 Ø 200 mm

A1 POZZETTO ISPEZIONE ACQUE NERE
tipo KEMPEL-T ref. EN 40 int. con Ø tp con 12 cm di ghisa classe D400

POZZETTO TIPO PER ALLACCIAMENTO ALLOTTI ACQUE NERE
in polipropilene, con fondo di accumulo, entrata in DN 200 mm (lati e/o fondo) di altezza cm 30 (cm 30 cm - classe in ghisa classe B125

C POZZETTO DI CACCIA TIPO MILANO
75x75x0.75 min. comprese formelle e chiusino sono classe C45.55 - BCK=55 N. 1000 - attestata, inserita in nocciolo di calcestruzzo magnesiano classe in ghisa classe D400

LINEA MEDIA PER PROGRESSIVA QUADRAMENTO PENDENZA
sia bordo esterno Via Cordone

Legenda

Anagrafica Comune
Copia conforme all'originale
Prot. n. 27/04/2020
Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Mirko

A TUBAZIONI

Condotte principali Ø 200 mm Ghisa Sfe Classe K7, RIVESTIMENTO Zn 400 g/mq

Intersezione esistente Scoli Via Dogo (A 14)

Condotte A.1-A.13

SCALA DISTANZE 1:1000

SCALA ALTEZZE 1:100

Fondamentale 35.00

POZZETTI		23.30	A.1		21.08	A.2		14.19	A.3		17.10	A.4		20.07	A.5		18.90	A.6		12.04	A.7		10.75	A.8		10.95	A.9		8.85	A.10		8.43	A.11		6.93	A.12		8.60	A.13		5.90	A.14
PROGRESSIVE																																													0.00
PARZIALI				12.34			19.59			15.00			6.25			14.95			16.30			19.85			12.70			17.22			14.65			20.78						36.50			5.90	
QUOTE SCORRIMENTO NERE			-0.72			-0.73			-0.41			-0.35			-0.76			-0.72			-0.72			-0.82			-0.85			-0.96			-1.04			-1.14						-1.325		-1.37
LIVELLETTE																																													

Stato di Progetto
Scala 1:100

02

Parere preventivo servizio idrico

AcegasApsAmga

AcegasApsAmga S.p.A.
Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

AcegasApsAmga S.p.A.a s.u.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 0048761 - 29/05/2020
AOO:ALLACCIAMENTI E LOTTIZZAZIONI
002298048

Spett.le
STUDIO BARBATO ANGELO
VIA DANTE 61
35035 MIRANO VE
email: studiobarbato.a@gmail.com

Oggetto: **Parere preventivo servizio idrico P.U.A. "PARCO GUIZZA NORD" - PADOVA**

In riferimento alla Vs. richiesta presentata in data 24/03/2020 prot. 0029105/20, si esprime parere favorevole mediante l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Per l'approvvigionamento idrico a servizio dell'area sopraindicata dovrà essere posata lungo la strada di progetto una nuova condotta in **GHS DN 100**.
- Dovrà essere installato un idrante alla fine della nuova strada di lottizzazione.
- I lavori di scavo, rinterro, ripristino e assistenza alla posa delle nuove tubazioni rimarranno a carico della società richiedente (rispettivamente come da disciplinare scavi allegato), mentre la fornitura e posa delle condotte verrà eseguita da personale specializzato incaricato da AcegasApsAmga. Verrà formulato relativo preventivo a cura di AcegasApsAmga.
- Per quanto concerne la realizzazione degli allacciamenti ai fabbricati e la conseguente posa dei contatori, il contributo di allacciamento sarà dovuto nella misura e alle condizioni vigenti al momento dell'esecuzione, i relativi tempi operativi potranno essere indicati all'atto della richiesta.
- Per la fornitura del servizio e per quanto concerne le singole ubicazioni dei relativi contatori, i dettagli dovranno essere definiti in via preventiva con il ns. ufficio allacciamenti.
- Si deve riservare in corrispondenza dei tracciati di progetto lo spazio necessario per la posa delle ns. tubazioni libero da altri sottoservizi. Nessun onere sarà a ns. carico per eventuale risoluzione di interferenze con altri servizi a rete, ivi comprese ricerche di possibili ordigni bellici.

C.F. / Reg. Imp. 00930530324
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84
Società a socio unico e soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede operativa di Padova
Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova
tel. 049.8280511 fax 049.8701541
info.pd@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine
Via del Cotonificio 60 33100 Udine
tel. 0432.093111 fax 0432.093493
info.ud@acegasapsamga.it

Si precisa che detti lavori sono subordinati all'accettazione del preventivo da parte Vs. per i lavori di scavo rilasciati dagli Enti preposti.

Il presente parere preventivo è soggetto al pagamento di € 258+IVA (10%). Il pagamento del parere dovrà essere effettuato a seguito dell'emissione della fattura.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti Vi invitiamo a prendere contatto con la referente del progetto, **Ing. Fontanella Marco** <mfontanella@acegasapsamga.it> o **Geom. Rossi Giada** girossi@acegasapsamga.it .

Distinti Saluti

Gestione Tecnica Clienti
Il Direttore
Ing. Massimo Carratù

c/ALL

AcegasApsAmga

Parere preventivo impianto illuminazione

HERA LUCE s.r.l.
Via A. Spinelli, 60 47521 Cesena (FC)
tel. 0541.908911 fax 0541.931514
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it
www.heraluce.it

Hera Luce S.r.l.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 2408 - 09/04/2020
AOO:HL PADOVA PORDENONE
HL002256752

Spett.le
ARCHINET urban luxury brand
Via Roma, 151
35027 Noventana Padova (PD)

Alla c.a. Ing. Barbara Lazzarin
Pec: archinet@pec.it

Spett.le
COMUNE DI PADOVA

SETTORE URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI

All c.a. Ing. Antonio Zotta
Pec: urbanistica@pec.comune.padova.it

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E IMPIANTI SPORTIVI

Alla c.a. Ing. Simone Sarto
Pec: ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

Oggetto: **P.U.A. "PARCO GUIZZA NORD" 1° stralcio.**
Vs. richiesta mail del 19.03.2020 - ns. prot. entrata n. 2400/20 del 09/04/2020
Impianto di Illuminazione Pubblica - trasmissione Scheda Analisi Progetto.

Con riferimento all'oggetto, siamo a trasmettere, in allegato, parere relativamente al progetto definitivo per la predisposizione delle opere di Illuminazione Pubblica, da eseguirsi nell'area descritta.

A disposizione per eventuali informazioni, porgiamo cordiali saluti.

HPP_MZ_PDL Privati_2020

HERA Luce S.r.l.
Responsabile Illuminazione Pubblica
Area Padova
Per. Ind. Carlo Filippi

C.F. / Reg. Imp. 02074861200
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Cap. Soc. i.v. € 1.000.000,00
Società a socio unico e soggetta alla direzione e al coordinamento di AcegasApsAmga S.p.A.

SCHEDA ANALISI PROGETTO

RICHIEDENTE:	ARCHINET urban luxury brand Via Roma, 151 35027 Noventana Padova (PD)
COMMITTENTE INTERVENTO:	AREA DUE S.A.S. di Salmaso Alessandro & C. Via N. Cusano, 12 35124 Padova (PD)
UBICAZIONE INTERVENTO:	Quartiere Guizza.
VIA/VIE INTERESSATE:	Via C. A. Diano, via A. Modigliani, via P. Confortini
DESCRIZIONE INTERVENTO:	Realizzazione nuovo impianto di Illuminazione Pubblica.
TIPO DI INTERVENTO:	Estensione impianto.
CLASSIFICAZIONE STRADALE:	Strada tipo F. Strade locali di quartiere – limite di velocità 30 km\h.
CALCOLI ILLUMINOTECNICI:	Nel rispetto della normativa EN 13201-2/2016 - UNI 11248/2012 e le prescrizioni della L. R. del Veneto n. 17 del 07.08.2009.
ALIMENTAZIONE:	Da impianto esistente.
REGOLATORE DI FLUSSO:	Non previsto.
DORSALE ALIMENTAZIONE:	L'alimentazione dell'impianto dovrà essere realizzata in sistema trifase.
TIPO DI SOSTEGNO:	<u>Stradale</u>: palo conico zincato a caldo, h = 9 m max, spessore min. 4 mm, provvisto di guaina protettiva alla base l = 0,5 m; <u>Arredo urbano:</u> palo conico zincato a caldo, verniciato grigio ferro micaceo h = 6 m max, spessore min. 3 mm, provvisto di guaina protettiva alla base l = 0,5 m
CORPO ILLUMINANTE (STRADE E PARCHEGGI):	Come da proposta progettuale. Tutti gli apparecchi dovranno essere sprovvisti di messa a terra funzionale e dotati di alimentatore con sistema autonomo per la riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne: **40% dalle ore 22:00 alle ore 06:00.** Inoltre, secondo le ultime indicazioni del Comune di Padova, gli apparecchi di nuova installazione, dovranno essere equipaggiati di presa **ZAGA BOOK 18 + TAPPO.** Il driver (citato in precedenza) oltre che alimentare il modulo LED, dovrà essere in grado di interfacciarsi con un eventuale modulo smart inserito nello ZAGA.

HERALUCE

NOTE E PRESCRIZIONI:	Il progetto definitivo dovrà rispettare le indicazioni della L. R. del Veneto n. 17 del 07.08.2009 in ordine all'inquinamento luminoso ed al risparmio energetico. Il nuovo impianto, eseguito in **classe II° di isolamento**, riguarderà unicamente le aree delle sedi stradali e dei parcheggi ad uso pubblico, **e sarà separato** da ogni altro tipo di impianto e/o servizio (irrigazione, sollevamenti, semafori ecc.). La dorsale di alimentazione dei nuovi punti luce, dovrà essere realizzata in **sistema trifase:** **cavo sez. min. di 10 mm²** per l'illuminazione stradale; **cavo sez. 6 mm²** per l'iluminazione d'arredo; collocata entro tubazione in polietilene a doppio strato, corrugato esterno – liscio interno, con diam. min. 110/92 mm. Ttutti i collegamenti dovranno essere **eseguiti esclusivamente su apposite morsettiere, tipo Conchiglia MMV, all'interno del palo stesso.** **Da predisporre un collegamento in tubo corrugato, Ø 110/92 mm, ubicato sulla rotatoria Diano/Confortini, da concordare con Hera Luce S.r.l.** Per le interferenze con le nuove opere di illuminazione, dovranno essere presi accordi di volta in volta con Hera Luce Illuminazione Pubblica per la dismissione e/o lo spostamento dei punti luce, al fine di garantire la continuità del Servizio. Eventuali altre opere che si rendessero necessarie, saranno a carico del committente.
PARERE CONCLUSIVO:	Si rilascia il presente parere con validità di un anno dall'emissione. Positivo con osservanza delle note e delle presenti prescrizioni.

Data, 09.04.2020

HERA Luce S.r.l.
Responsabile Illuminazione Pubblica
Area Padova
Per. Ind. Carlo Filippi

HERALUCE

Parere di fattibilità progetto rete elettrica

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Zona Padova-Rovigo
fax 800 046 674

Casella postale 5555 - 85100 POTENZA

Spett.le
AREA DUE SAS
VIA CUSANO 12
35124 PADOVA PD

Oggetto: Parere di fattibilità
Lotizzazione sita in: VIA DIANO CARLO ALBERTO - 35125 PADOVA PD
Codice POD IT001E186001800 Eneltel 186001800
Codice rintracciabilità 248070197P - Codice pratica 248070197

Spett.le AREA DUE SAS,

In riferimento alla Vostra richiesta del 19/03/2020 relativa all'elettrificazione dell'area descritta in oggetto, comunichiamo il nostro parere positivo.

Visto il numero di utenze previste (n. 24) e la potenza richiesta (120kw totali), non è necessaria la costruzione di nuove cabine di trasformazione MT\BT all'interno della lottizzazione. Resta inteso che per altre richieste oltre a quelle comunicate e comunque dopo sei mesi dalla presente comunicazione, senza che sia formulata da parte vostra una specifica richiesta di preventivo, sarà necessario rivalutare il parere sopra espresso.

Gli interventi da eseguire da parte di e-distribuzione saranno presi in esame in relazione alle vostre esigenze. Pertanto, dopo la definizione del progetto dell'area, dovrete formulare una specifica richiesta di preventivo tecnico di spesa, indicando l'elenco dei lotti interessati, il numero di utenze previste per lotto e la potenza richiesta per ogni utenza.

Dovranno poi essere fornite due planimetrie dell'area da elettrificare in scala 1:500 e una planimetria in formato digitale Autocad 12 (o equivalente), georeferenziata con solo i livelli di viabilità, fabbricati o lotti e l'eventuale rete elettrica da spostare come tracciato.

Potremo quindi definire le opere da eseguire, stabilire i tempi necessari per l'esecuzione dei lavori ed elaborare i dati necessari alla formulazione del preventivo di spesa.

Nel caso in cui le nuove opere dovessero interferire con linee elettriche esistenti, richiamiamo fin d'ora la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Vi ricordiamo inoltre che, in forza delle norme vigenti, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque derivare a cose e/o a persone per eventuali inosservanze, compresi i nostri impianti, ricade esclusivamente su chi dirige ed esegue i lavori.

Pertanto, qualora l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di e-distribuzione, dovrà essere inoltrata un'ulteriore domanda di spostamento, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

versione 1.0

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Zona Padova-Rovigo
fax 800 046 674

Casella postale 5555 - 85100 POTENZA

Per maggiori chiarimenti riguardanti la presente comunicazione o in generale il servizio di distribuzione e misura, è possibile rivolgersi a Thomas Barin Tel. 3289779743, indicando il codice di rintracciabilità riportato in oggetto.

Vi ricordiamo che è a vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrete inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

LEVITI STEFANO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.r.l. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

versione 1.0

Parere tecnico progetto rete telefonica/fibre ottiche

OA/NE FOL VE.D

:

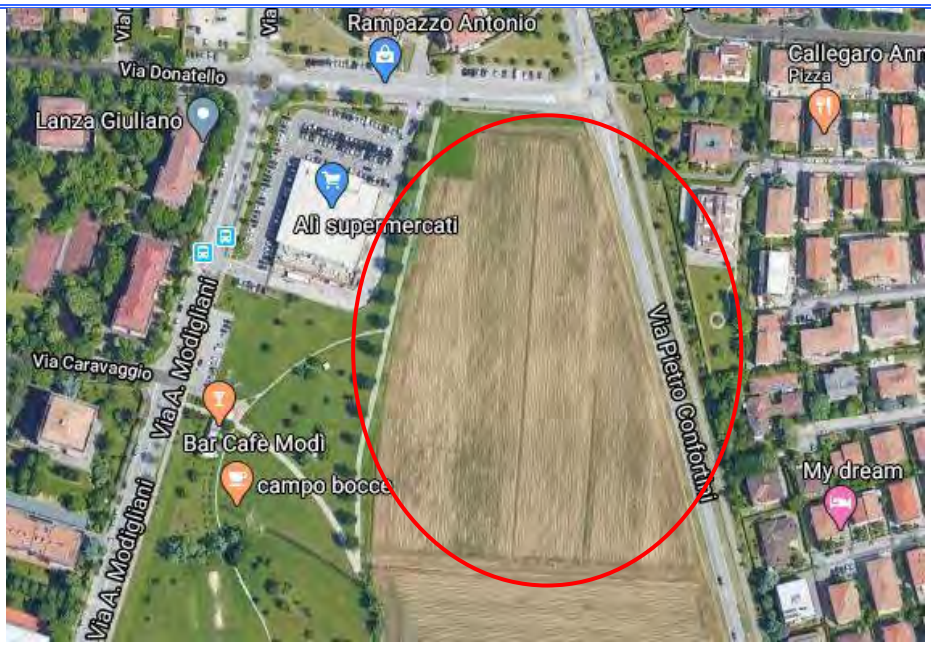
PARERE TECNICO
PROGETTO DI INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI PER I SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI

nome lottizzazione

Lott.ne P.U.A. "Parco Guizza Nord" via Diano-via Confortini in comune di Padova (PD)

nomelCostruttoree:

Studio di Architettura arch. Barbato Angelo



Focal Point Lottizzazioni Via Pascoli n° 9 34138 Trieste
Fax 06 91861429 e-mail: allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it

CODICE DOCUMENTO	PNL079188_parere
NOME FILE	PNL079188_parere.DOC
REVISIONE	1
EMESSO IL	14/04/2020
N° DI PAGINE	13

Via Donà 4 Padova (PD)
Tel. 049.842683 – 335.7687735
Renato1.girardi@telecomitalia.it

Pagina 1	Descrizione Elaborato
Pagina 2	Parere Relazione Tecnica
Pagina 3 : 5	Indicazioni scavo e pozzetti
Pagina 6: 8	Indicazioni terminazioni
Pagina 9: 14	Materiali omologati TI

F O L V E . D	L o r e n z o L o t t o	
F O L V E . D / D O T	R i c c a r d o I a n n u z z i	
P r o g e t t i s t a	R e n a t o G i r a r d i	

Il Parere Tecnico, viene espresso relativamente al progetto,

Lott.ne P.U.A.”Parco Guizza Nord” via Diano-via Confortini Padova PD)

redatto da Terzi, riguardante la realizzazione delle infrastrutture per servizi di telecomunicazione

Parere tecnico

- (•) Risponde
- ( ) Risponde in Parte
- ( ) Non Risponde

Relazione

Il progetto risponde alle esigenze impiantistiche di posa cavi in rame e fibra ottica. Parere positivo.

Alcune osservazioni (riportate anche sulla planimetria del progetto):

Non servono 2 linee (rete telefonica in rame e fibra ottica) separate che transitano su pozzetti separati.
Si può posare un'unica linea principale (con 1 o 2 tubi da 125 mm) interrotta con pozzetti P6 e P8 (seguendo in pratica il vs. tracciato violetto tratteggiato in planimetria) entro la quale saranno posati insieme i cavi telefonici in rame e fibra ottica.
Gli stacchi dai pozzetti su marciapiede all'interno dei vari lotti vanno fatti con un unico tubo da 63 mm. o 80 mm. (rame + fibra) per ogni utenza come da voi segnato in planimetria con tratto-punto in violetto.
Sono previste 3 colonnine (ciascuna alimenterà circa 8 utenze); le colonnine sono ibride cioè servono per la rete telefonica in rame più fibra ottica). Il pozzetto da posare di fronte a ciascuna è un P8 (60X120 o 125X80) e va raccordato alla colonnina con 4 tubi da 63 mm.

INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI INDICAZIONI REALIZZATIVE – SCAVO E POZZETTI

GENERALITÀ - Le infrastrutture sotterranee sono costituite da tubi in materiale plastico intervallati da pozzetti affioranti prefabbricati che si sviluppano lungo le strade della lottizzazione e raggiungono le terminazioni, poste o in armadietti incassati (interni o esterni agli edifici) o in colonnine.

SCAVO - le profondità di scavo, salvo diversa disposizione dell'Ente proprietario, devono garantire un estradosso dell'infrastruttura dal piano di calpestio di:

- 60 cm in corrispondenza dei marciapiedi;
- 80 cm in corrispondenza delle partite carrabili (banchine comprese);
- 100 cm negli attraversamenti stradali.

In presenza di terreni di particolare natura, quali ad esempio rocce dure o calcestruzzi, la profondità dello scavo può essere ridotta a 50 cm. Il fondo dello scavo deve essere privato di spuntoni e predisposto con un letto di sabbia o, in alternativa, pozzolana o altri inerti a granulometria fine. Qualora il materiale di risulta presenti caratteristiche analoghe a quelle dei materiali su citati, lo stesso può essere riutilizzato.

TUBI - Si utilizzano le seguenti tipologie di tubi:

- tubo corrugato/liscio ∅ 140 mm
- tubo corrugato ∅ 125 mm
- tubo corrugato ∅ 63 mm
- tubo corrugato ∅ 32 mm

Al di sopra del fascio dei tubi deve essere posato, a 30 cm dal piano di calpestio, uno specifico nastro segnalatore di cavi TELECOM. Ciascun tubo deve essere equipaggiato con un filo di traino di materiale plastico e deve essere chiuso alle due estremità con appositi tappi.

POZZETTI – In fase progettuale sono state utilizzate le seguenti tipologie di pozzetti::
:

Pozzetti idonei alla giunzione di cavi in rame e fibra ottica

- Camerette per armadi ripartilinea in c.a. delle dimensioni 220x220 cm di forma policentrica con chiusini 60x60 (tipo D 400). Si utilizzano per l'alloggiamento dei giunti tra cavi
- Maxipozzetti in c.a. di dimensioni 220x170 cm con chiusini in ghisa 60x120.(tipo D400). Si utilizzano per l'alloggiamento dei giunti tra cavi.
- Pozzetti in c.a. (base + sopralzo da 20 cm) di dimensioni 125x80 cm con chiusini in ghisa 60x120.cm (tipo D400).

Pozzetti idonei alla giunzione di cavi in rame di piccola potenzialità e/o cambi direzione

- Pozzetti modulari in ghisa 40x76 cm (altezza 70 cm), comprensivo di chiusino (tipo D400)
- Pozzetti in c.a. (base + sopralzo da 20 cm) di dimensioni 90x70 cm con chiusini in ghisa 60x60.cm (tipo D400).
- Si utilizzano in corrispondenza di cambi significativi di direzione del tracciato dei tubi, nei punti di diramazione dalla dorsale principale verso gli edifici e come rompitratta ogni 100 - 200 m. circa.

(salvo diversa prescrizione il pozzetto 40x76 è di norme, intercambiabile con il 90x70)

Pozzetti solo per reti a bassa densità

- Pozzetti modulari in ghisa 40x40 cm (altezza 60 cm) con chiusini in ghisa 40x40.cm (tipo C250).. Si utilizzano in corrispondenza dell'ingresso delle abitazioni singole (Bassa densità)

Note Installative

I pozzetti devono essere installati, al fine di agevolare le attività di manutenzione, in modo tale che i chiusini siano **sempre visibili e posizionati sul marciapiede.**
La posa su sedi stradali è da evitare, considerando i possibili aspetti che tale comportamento introduce:

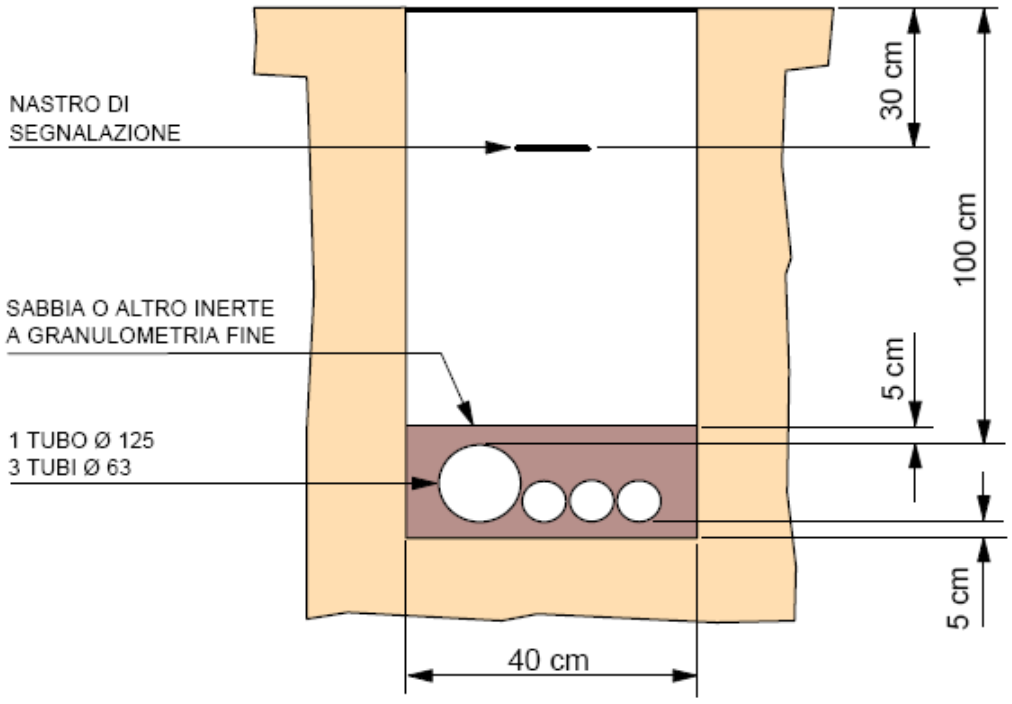
- **Difficoltà di intervento**, in caso di manutenzione, per la presenza di autoveicoli in zone destinate a parcheggio.
- **Rumore introdotto dai chiusini** in presenza di traffico stradale, ove la chiusura degli stessi non sia idonea al bloccaggio degli elementi, oppure dove il livellamento chiusino/strada e/o chiusino/elemento in CLS, non sia perfetto.

I pozzetti sono costituiti da una base di altezza variabile ed un anello di sopralzo con pareti predisposte con setti a frattura (diaframmi) che consentono l'accesso dei tubi su qualsiasi lato.

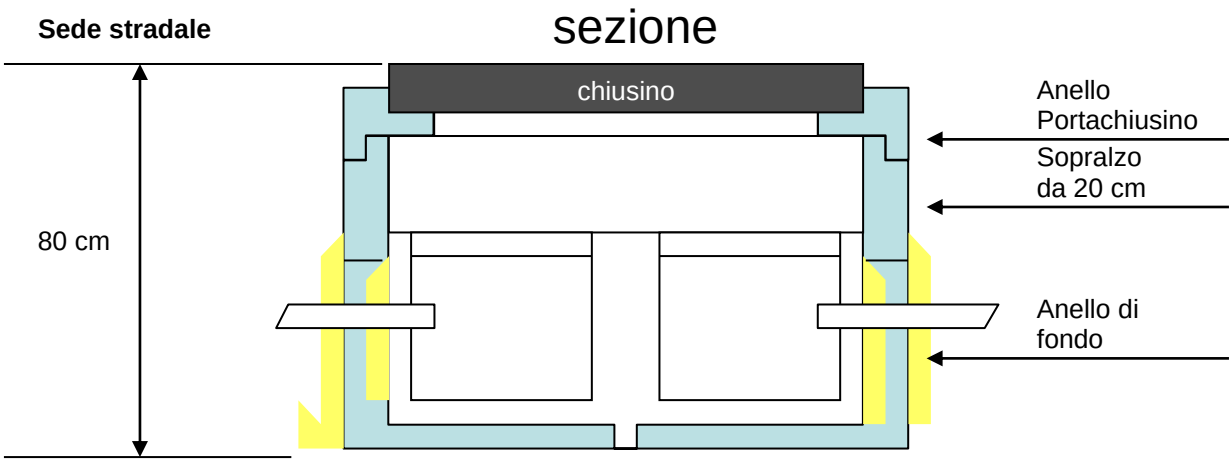
Nelle fasi di installazione del pozzetto e del relativo chiusino occorre tenere presente che:

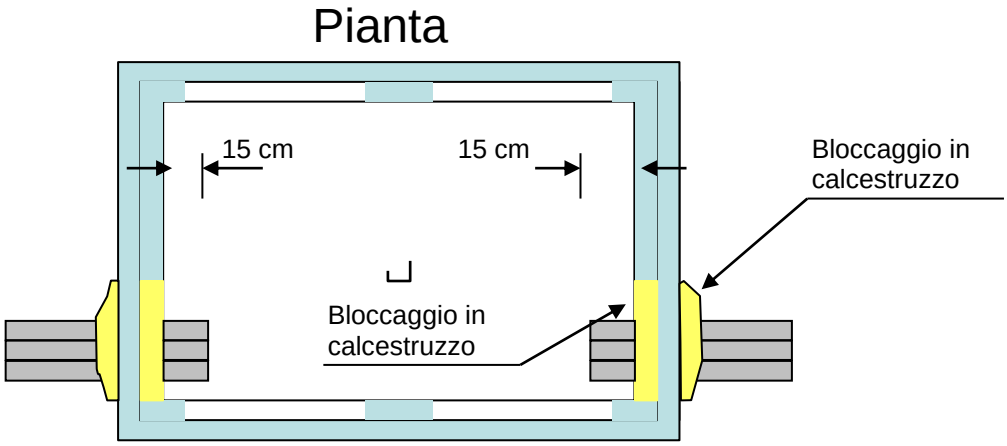
- i fori d'ingresso debbono essere perfettamente allineati con i tubi ed il chiusino deve essere a livello con la pavimentazione stradale;
- i tubi devono essere inseriti nel pozzetto e bloccati lato esterno e lato interno con malta cementizia;
- gli elementi di sopralzo del pozzetto devono essere tra loro sigillati con malta cementizia i cui eventuali residui di lavorazione, nelle pareti interne del pozzetto, debbono essere accuratamente asportati.

Esempio di posa dei tubi nel caso di attraversamento stradale

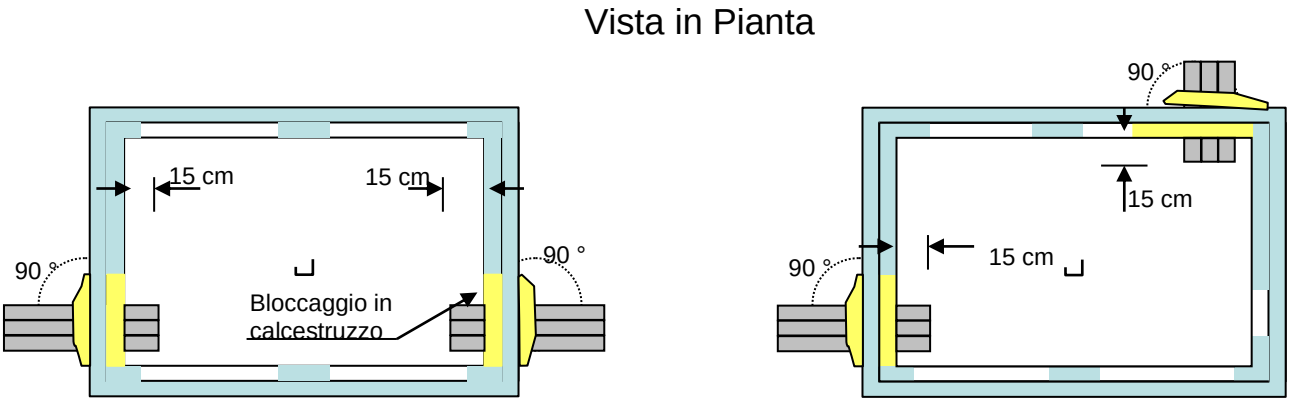


Esempio di installazioni dei pozzetti

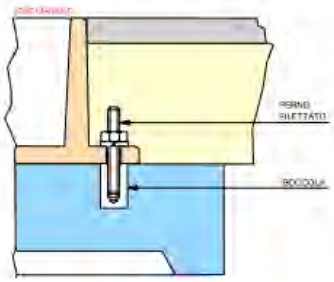




Esempio di sistemazione tubi nei Pozzetti



Per la posa del chiusino occorre tenere presente che il telaio dello stesso deve essere vincolato all'anello portachiusino mediante perni filettati M14 e relativi dadi

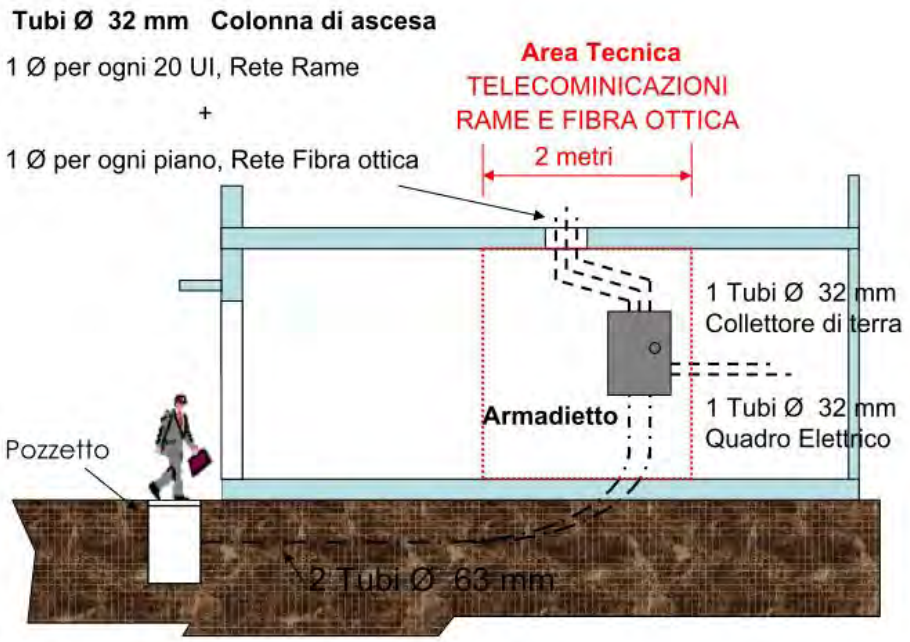


INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI INDICAZIONI REALIZZATIVE – TERMINAZIONI

Per ogni vano scala, dovrà essere prevista una parete, da adibire ad area tecnica, di dimensioni pari a tutta la sua altezza per almeno 200 cm di larghezza, entro la quale si dovranno alloggiare, gli armadietti di terminazione sia per la rete in rame (di immediata installazione), sia per quella in fibra ottica, la cui installazione è in funzione dei piani di sviluppo di questa tecnologia.
E'opportuno che tale area venga "compartimentata" con apposito armadio (nello stile armadio condominale contattori elettrici), ovvero che sia collocata all'interno di un vano riservato agli impianti di telecomunicazione.
Collegamenti necessari per il funzionamento/sicurezza dell'area:

- un tubo corrugato ∅ 32 mm per il collegamento dell'area tecnica con il collettore di terra all'edificio:
- un tubo corrugato ∅ 32 mm per il collegamento dell'area tecnica con il quadro elettrico dell'edificio:

In prima istallazione, dovrà essere posizionato, all'interno di tale spazio, un armadietto del tipo e dimensioni di seguito descritto nell'allegato: ARMADIETTO DI TERMINAZIONE..
L'armadietto deve essere posto ad un'altezza dal pavimento di circa 120 cm; (possibilmente in soluzione incassata). deve risultare e facilmente accessibili dal personale addetto alla manutenzione.
È vietata la posa di armadietti negli ambienti a rischio d'incendio o di esplosione (comprese le autorimesse) di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 20/11/1981 (per l'individuazione di tali ambienti si deve fare riferimento alle NORME CEI 64-2 e successive integrazioni).
Nella parte superiore dell'armadietto devono confluire i tubi della colonna d'ascesa verticale, mentre il raccordo con i due tubi provenienti dall'esterno dell'edificio deve essere attestato, di norma, nella parte inferiore dello stesso. La distanza minima consigliata tra l'armadietto ed il quadro elettrico generale è di 50 cm.



RETI A BASSA DENSITA' (VILLETTE A SCHIERA)

Per gli edifici di piccole dimensioni, (esempio villette a schiera) la terminazione può essere posta all'esterno.

Si dovrà prevedere un'area dove collocare :

- "COLONNINA MODULARE IN PVC"

O in alternativa

- "NICCHIA" spazio ricavato nella parete dove terminare la rete telefonica (rame e fibra ottica).

COLONNINA MODULARE IN PVC

La colonnina può essere posata a parete o a pieno vento mediante la predisposizione alla base di un apposito basamento il VTR. Dovrà sporgere dal "piano stradale" per circa 5 cm.

La base della colonnina , deve permettere l'alloggiamento di 3 tubi corrugati ⌀ 63 m., che dovranno essere terminati nel pozzetto in ghisa 40x76 cm e/o 90x60 in CLS

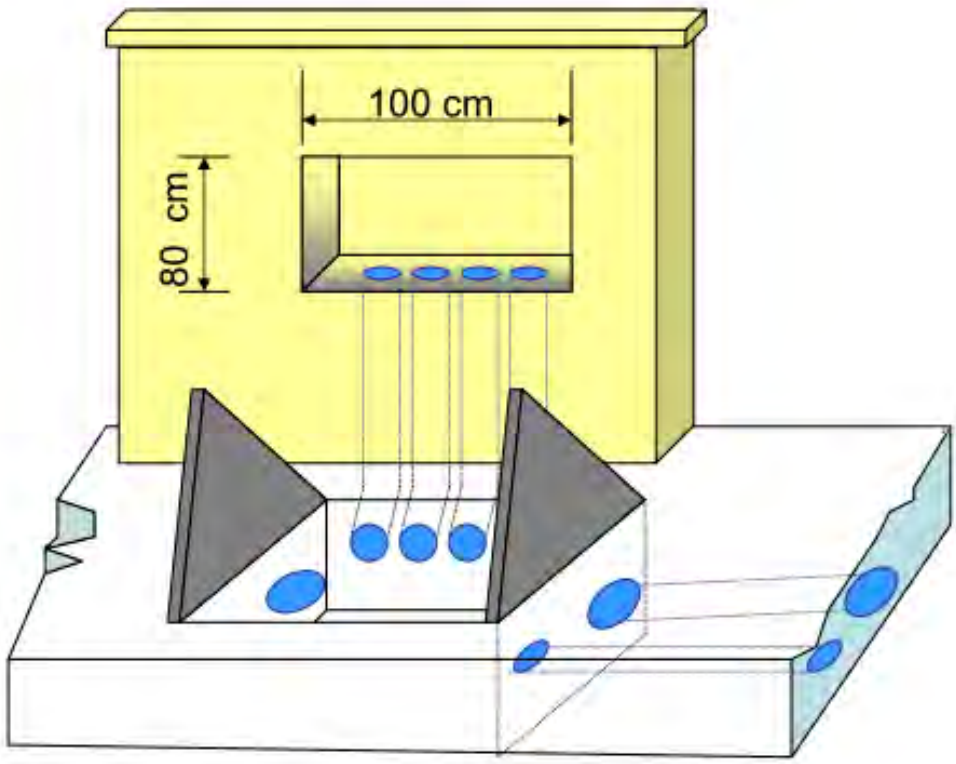
La base della colonnina è predisposta di setti a frattura che permettono l'alloggiamento dei tubi per l'ingresso del cavo in rame e per l'uscita dei cavetti d'utente.

NICCHIA

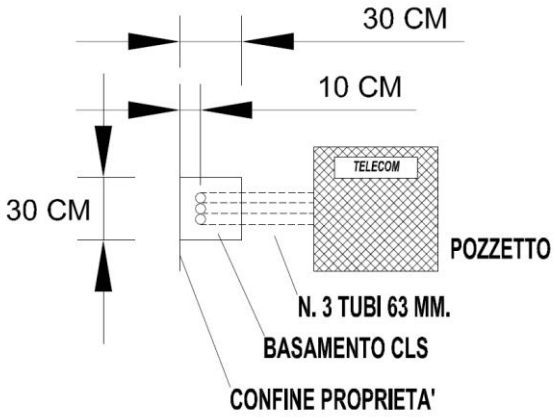
Le dimensioni minime sono 80x100cm, (AxL),

Possibilmente la "nicchia dovrà essere realizzata, ad un'altezza da terra di 120 cm; dovrà essere collegata con 4 tubi corrugati ⌀ 63 m., nel pozzetto in ghisa 40x76 cm e/o 90x70 in CLS.

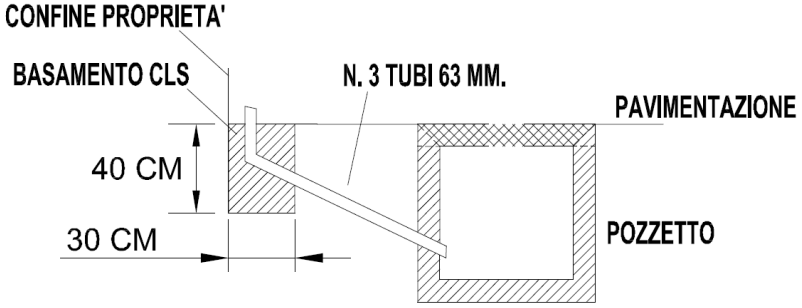
All'interno di questo spazio, in prima installazione dovrà essere posizionato l'ARMADIETTO MODULARE PVC (materiale omologato); successivamente verrà collocata la terminazione dei cavi ottici.



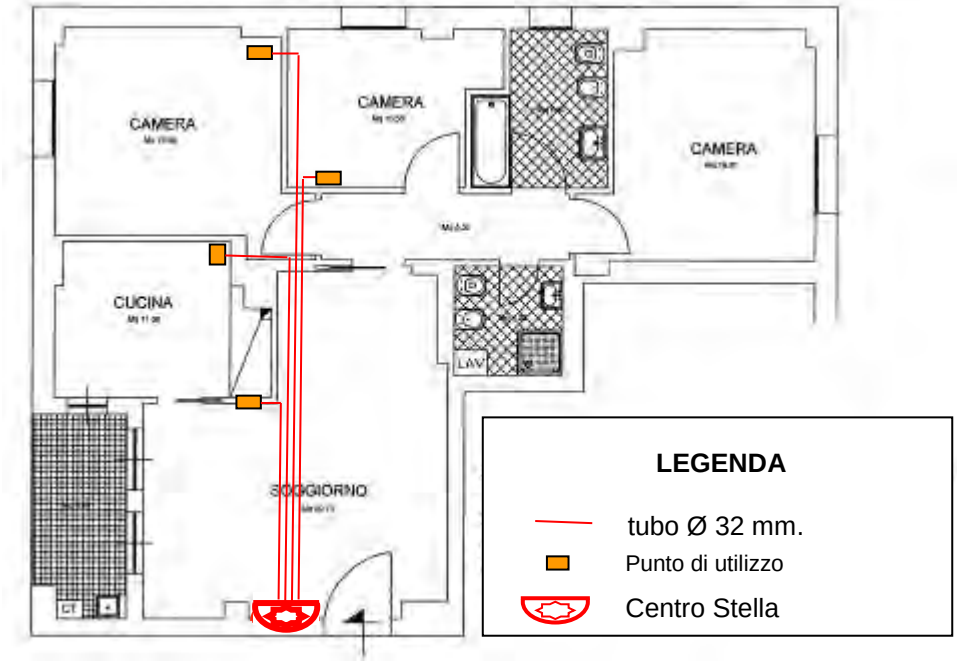
BASAMENTO COLONNINA - PIANTA



BASAMENTO COLONNINA - SEZIONE



ESEMPIO DI INFRASTRUTTURA NELL'ABITAZIONE



Il centro stella è costituito da un armadietto da incasso tipo commerciale,) , le cui dimensioni dipendono dai punti di terminazione di TLC previsti all'interno dell'appartamento (dimensioni consigliate 400x400x90 mm LxHxP).
Il centro stella dovrà essere raccordato con tubi Ø 32 mm ad ogni punto di accesso TLC ed al quadro elettrico.

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA

Tubi corrugati (HDPE) di tipo strutturale di colore blu RAL 5002.
CODICE TI: 333930 (tubo Ø63 mm)
CODICE TI: 333955 (tubo Ø125 mm)

ACCESSORI:
Selletta per posa tubi corrugati Ø63 mm
CODICE TI: **334003**

Manicotto autobloccante tubo corrugato Ø63 mm
CODICE TI: **395095**

Tappo di chiusura per tubo corrugato Ø63 mm
CODICE TI: **333831**

Manicotto autobloccante tubo corrugato Ø125 mm
CODICE TI: **395103**

Tappo di chiusura per tubo corrugato Ø125 mm
CODICE TI: **333849**

N.T.ET.
095 7563525

Nuova Rabbiplast
0543 922888

Nastro segnalatore di cavi e manufatti TI nel sottosuolo.
CODICE TI: **393066**

Com.tec. 83
0382 930545

Elettra
800 079997

Ecotech
0547 335548

Maptel
06 9145143

Elemento base

Elemento di sopralzo

Pozzetto modulare 40x40 prefabbricato in calcestruzzo.
Il pozzetto è costituito da un elemento base e un elemento di sopralzo.

CODICE TI: **703700** (elemento base da 30 cm)

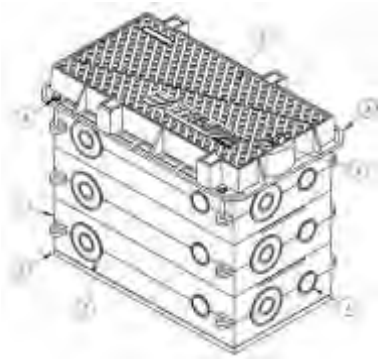
CODICE TI: **703701** (elemento di sopralzo da 30 cm)

Montini
030.2583321

Leggi
0774 631219

Seiemac
055 696041

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Pozzetto 40x76 modulare in ghisa completo di **chiusino**.

L'insieme è costituito da un elemento base, tre anelli di sopralzo e da un telaio portachiusino per un'altezza complessiva di circa 70 cm.

Il complesso è in classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a due semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte.

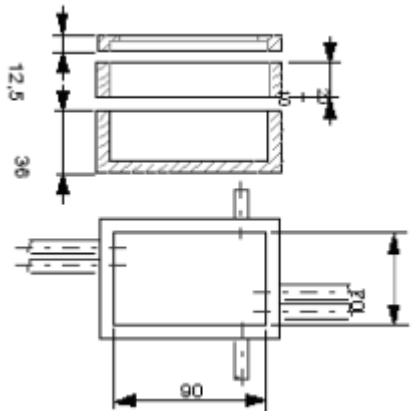
La versione a riempimento permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

CODICE TI: **714081**

CODICE TI: **714085** (versione a riempimento)

Elettra
800 079997

Versione a riempimento



Pozzetto 90x70 prefabbricato in calcestruzzo.

Il pozzetto è costituito da un elemento base, un elemento di sopralzo e da un anello portachiusino.

CODICE TI: **36812.6** (elemento base da 36 cm)

CODICE TI: **36811.8** (elemento sopralzo da 20 cm)

CODICE TI: **70319.2** (anello portachiusino da 60x60 cm)

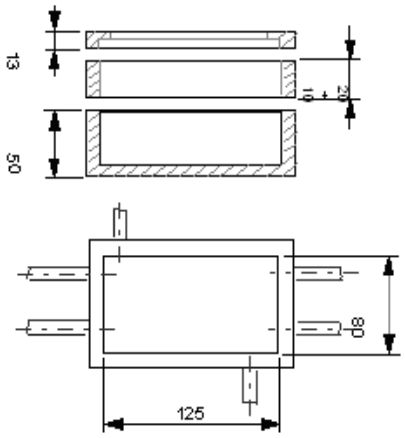
Bianco
0923 942972

Leggi
0774 631219

Seiemac
055 696041

Sarom
0438 400400

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Pozzetto 125x80 prefabbricato in calcestruzzo.

Il pozzetto è costituito da un elemento base, un elemento di sopralzo e da un anello portachiusino.

CODICE TI: **280966** (elemento base da 50 cm)

CODICE TI: **280982** (elemento sopralzo da 20 cm)

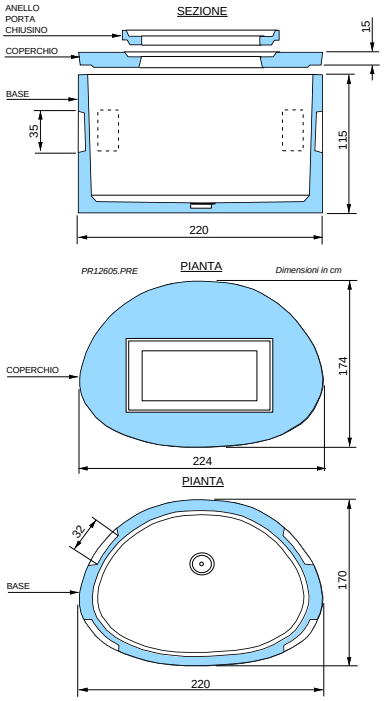
CODICE TI: **703195** (anello portachiusino da 60x120 cm)

Bianco
0923 942972

Leggi
0774 631219

Seiemac
055 696041

Sarom
0438 400400



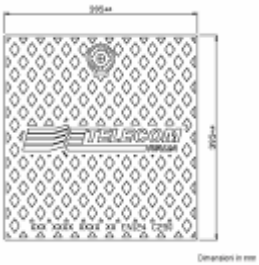
Maxipozzetto 220x170 prefabbricato in calcestruzzo.
CODICE TI: 281295
Cameretta policen.220x220 Per armadio RL in ca.
CODICE TI: **170311+170312**

Bianco
0923 942972

Seiemac
055 696041

Sarom
0438 400400

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Chiusino 40x40 in ghisa sferoidale classe C 250 (rispondente alla norma EN124) a singolo coperchio.
Da impiegare su pozzetti 40x40.
CODICE TI: **629550**

Chiusino 40x40 in ghisa lamellare classe C 250 (rispondente alla norma EN124) a singolo coperchio.
Da impiegare su pozzetti 40x40.
CODICE TI: **704019**

Montini
030.2583321 | 06.3292840 | 800 079997 | 0547 335548

Chiusino 60x60 din ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a due semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte o adiacenti.
Da impiegare su pozzetti 90x70.
CODICE TI: **52053.6**

Norinco
06.3292840
Elettra
800 079997
FERB / Ecotech
0547 335548
Cofunco
335 7526087
Cirino Pomicino
081 7315313

Chiusino 60x60 a riempimento in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124). Permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

Da impiegare su pozzetti 60x90.
CODICE TI: **33372.4**

Chiusino 60x120 doppio in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a quattro semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte o adiacenti.
Da impiegare su pozzetti 125x80.
CODICE TI: **703636**

Norinco
06.3292840
Elettra
800 079997
FERB / Ecotech
0547 335548
Cofunco
335 7526087
Cirino Pomicino
081 7315313

Chiusino 60x120 a riempimento in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124). Permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

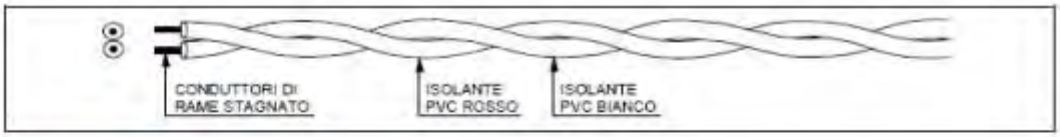
Da impiegare su pozzetti 80x125.
CODICE TI: **703638**

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA

ARMADIETTO MODULARE IN PVC

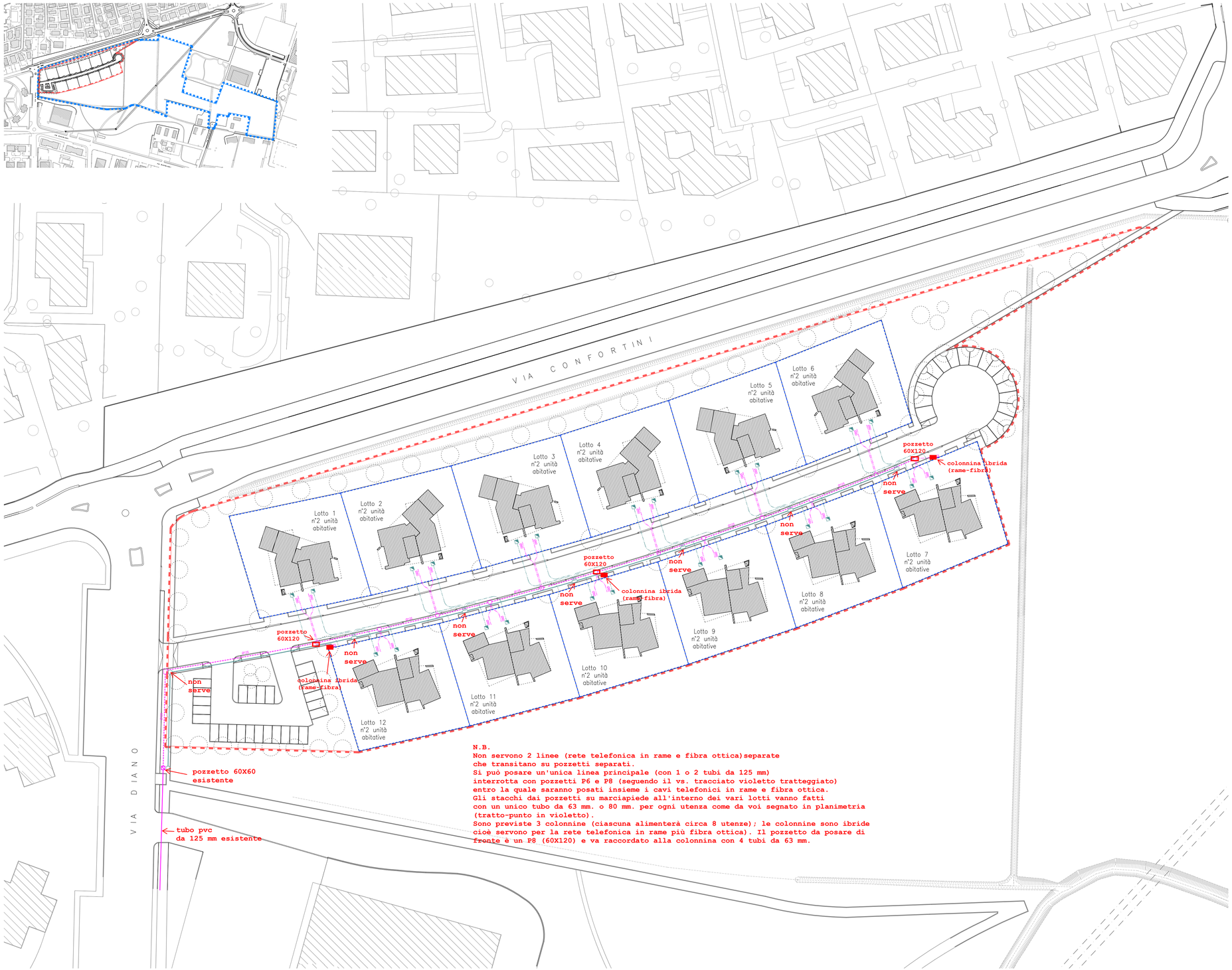
COLONNINA MODULARE IN PVC

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Cordoncino 2x0,6 Cu PVC bianco/rosso
CODICE TI: 246298

- **Ariston cavi spa**
  0444 749900
- **Beta Cavi srl**
  0828 308765
- **Bruno Baldassarivi e e F.lli**
  0583 43521
- **Cavicontrol srl**
  095 7563011
- **Intercond spa**
  02 929 101
- **Mantovani e Serazzi**
  011 9941020
- **Mettallurcica Bresciana**
  030 9771911
- **Nexans Italia spa**
  039 6869016
- **Mlasticavi Italiana spa**
  011 9346411
- **Tratos cavi spa**
  0575 7941
- **Eko.Tel. srl**
  085 898900
- **Prysmian Cavi e Sistemi**
  02 64491



N.B.
Non servono 2 linee (rete telefonica in rame e fibra ottica)separate
che transitano su pozzetti separati.
Si può posare un'unica linea principale (con 1 o 2 tubi da 125 mm)
interrotta con pozzetti P6 e P8 (seguendo il vs. tracciato violetto tratteggiato)
entro la quale saranno posati insieme i cavi telefonici in rame e fibra ottica.
Gli stacchi dai pozzetti su marciapiede all'interno dei vari lotti vanno fatti
con un unico tubo da 63 mm. o 80 mm. per ogni utenza come da voi segnato in planimetria
(tratto-punto in violetto).
Sono previste 3 colonnine (ciascuna alimenterà circa 8 utenze); le colonnine sono ibride
cioè servono per la rete telefonica in rame più fibra ottica). Il pozzetto da posare di
fronte è un P8 (60X120) e va raccordato alla colonnina con 4 tubi da 63 mm.

LEGENDA

- edifici esistenti
- area di intervento
- edifici di progetto (ipotesi edificatoria)
- perimetro lotti privati

RETE TELEFONICA
RETE TELEFONICA ESISTENTE:

- LINEA TELEFONICA INTERRATA
- POZZETTO TELECOM 60x60

RETE TELEFONICA DI PROGETTO:

- LINEA TELEFONICA INTERRATA
- ALLACCIAMENTO
- POZZETTO TELECOM 120x60
- POZZETTO TELECOM 60x60
- COLONNINA TELECOM

RETE FIBRE OTTICHE
RETE FIBRE OTTICHE DI PROGETTO:

- RETE PRINCIPALE tubo corrugato ø90mm per eventuali futuri cablaggio con fibre ottiche
- ALLACCIO AI LOTTI tubi corrugati in PE-HD DN 63 (ø63mm est) EN 50086-2-4
- POZZETTO P8 cm 120x60 con chiusino in ghisa classe C250 (D400 se su strada)
- POZZETTO P6 cm 60x60 con chiusino In ghisa classe C250 (D400 se su strada)
- POZZETTO cm 40x40 con chiusino per allaccio ai lotti

COMUNE DI PADOVA

"PARCO GUIZZA NORD"

P.U.A. 1° STRALCIO DI ATTUAZIONE

CON PRECISE DISPOSIZIONI PLANIVOLUMETRICHE INERENTI ALLE OPERE
DI URBANIZZAZIONE E AGLI EDIFICI (art.23, c1, lettera b D.P.R.n°380/2001)

TAV. N°		SCALA
11	PROGETTO	1/500

RETE TELEFONICA
RETE FIBRE OTTICHE

PROPONENTI:
AREA DUE S.a.s.
di SALMASO ALESSANDRO & CO.
via Cusano, 12
35124 PADOVA (PD)

PROGETTO: ARCHINET urban luxury brand
via Roma, 151
35027 Noventa Padovana (PD)
tel e fax: 049 8933500
info@archinetspa.it

ARCH. ANGELO BARBATO
via Dante, 61 – 30035 MIRANO (VE)
Tel. 041 5703021
studiobarbato.a@gmail.com
p.e.c.: angelo.barbato@archiworldpec.it

ARCH. GIANFRANCO ZULIAN
via Savonarola, 256
35100 PADOVA (PD)
Tel. 049 8721524
e-mail arch.gfz@gmail.com

REDATTO IL		AGG.	AGG.	AGG.	AGG.
	FEBBRAIO 2020				

Parere Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova

COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio

#EVCapital
PADOVA
2020
CAPITALE
VOLONTARIATO

Padova, 17/04/2020

Il numero di protocollo è indicato nel documento xlm

allegat

prot. 162258 del 21/04/20

OGGETTO: domanda di adozione e approvazione Piano Urbanistico attuativo "Parco Guizza Nord" tra le vie Diano e Confortini.

Rif. 0128613/2020/ET

Spett.le
Settore Urbanistica e Servizi catastali

Con riferimento agli elaborati trasmessi con prot. n. 0128613/2020, relativi a quanto indicato in oggetto, si chiede che, per gli aspetti legati all'eventuale presenza di contaminazioni storiche nell'area e alla gestione dei rifiuti urbani, siano presentate, prima della sottoscrizione della convenzione, le seguenti integrazioni.

A) *Relativamente alle aree che dovranno essere destinate a verde e ad edilizia residenziale*, essendo previsto il rispetto dei limiti di colonna A della Tab. 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs 152/2006 e successive modifiche, dovrà essere presentata un'indagine ambientale che attesti il rispetto dei limiti citati, comprensiva della ricostruzione storica del sito, ricercando anche l'eventuale presenza di strutture interrate quali serbatoi e/o cisterne. Tale indagine dovrà riguardare anche *l'area destinata a parcheggio* per la quale invece è previsto il rispetto dei limiti di colonna B della medesima tabella del citato decreto.

B) *Relativamente alle aree che dovranno essere adibite a verde pubblico* dovrà essere presentata una planimetria contenente la proposta d'installazione di un congruo numero di cestini, da collocare indicativamente nei pressi delle panchine, del tipo costituito da 4 contenitori per la raccolta differenziata e di un contenitore centrale porta sigarette, il cui modello dovrà essere concordato con il Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

C) *Per quanto riguarda l'area in cui è prevista la realizzazione di nuovi edifici* dovrà essere presentata apposita planimetria con l'individuazione di una o più zone in proprietà privata destinate alla realizzazione dell'isola ecologica atta ad ospitare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle utenze. A tal fine il Proponente dovrà sentire in via preliminare il Gestore del servizio al fine di stimare l'esatta superficie dell'isola ecologica e valutarne la posizione più idonea al fine della corretta fruizione del servizio di raccolta.

Si coglie infine l'occasione per ricordare che, relativamente alle aree che saranno interessate

dalle operazioni di scavo:

- i materiali provenienti dagli interventi di scavo potranno essere gestiti come terre e rocce da scavo soltanto nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120 del 13/06/17 e dalle indicazioni della circolare regionale 353596 del 21/08/2017;
- qualora siano rinvenuti eventuali rifiuti interrati, la rimozione degli stessi dovrà essere preceduta dalla presentazione di un apposito programma di smaltimento a Comune, Provincia e Arpav applicando le linee guida della DGRV n. 3560 del 19/10/1999, che riporti: a) la natura e quantità dei rifiuti rinvenuti, individuando l'eventuale presenza di materiali contenenti amianto e di materiali palesemente pericolosi; b) l'indicazione degli impianti autorizzati ove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti; c) il cronoprogramma relativo ai tempi di attuazione del programma stesso, d) la previsione di attuare specifiche indagini ambientali, qualora, dopo la rimozione dei rifiuti, sussistano sul sito evidenze oggettive di una potenziale contaminazione di matrici ambientali, da eseguire in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche, nonché della DGRV 2922/2003.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
Ing. Simone Dallai

Documento firmato da:
DALLAI SIMONE
20.04.2020 15:46:50 CEST

Et/PUA/PARCO GUIZZA NORD/rispxindag_rif

Struttura Settore Ambiente e Territorio **Capo Settore** Ing. Simone Dallai
Per informazioni dott. Eva Ton **Tel.** 0498204815
Segreteria di Settore Tel. 0498204821
mail ambiente@comune.padova.it - **PEC** ambiente@pec.comune.padova.it
Orario di ricevimento martedì e giovedì ore 9:00 - 13:00 solo su appuntamento
prenotazione on-line alla pagina https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente
Codice Fiscale 0064406028

Parere Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova in materia di inquinamento acustico

COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio

#EVCapital PADOVA 2020 CAPITALE VOLONTARIATO

Il numero di protocollo è indicato nel documento xlm allegato

Prot. 137006 del 30/3/20

OGGETTO: OGGETTO:
INQUINAMENTO ACUSTICO
Parere
Domanda di adozione e approvazione
Piano Urbanistico Attuativo "Parco Guizza Nord" tra le vie Diano e Confortini

Rif. n. 0128613 /20/CL
confortiniPUA_parere.odt
27/03/20

Settore Urbanistica e Servizi Catastali
S e d e

In riscontro alla Vs. richiesta di parere prot. n. 0128613 del 19/03/2020, comunico quanto segue:

- è stata verificata la prossimità dell'area oggetto di costruzione del complesso residenziale dall'elettrodotto: gli edifici, così come previsti nelle planimetrie esaminate, sono sicuramente al di fuori della Distanza di prima approssimazione del vicino elettrodotto;
- per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, sia l'illuminazione stradale, sia l'eventuale illuminazione esterna degli edifici, dovranno rispettare quanto previsto dalla Legge Regionale 17/2009: è necessario il progetto illuminotecnico, redatto da tecnico con curriculum specifico, che dimostri e garantisca il rispetto della normativa; la valutazione di tali progetti: relativamente all'illuminazione pubblica è a cura del Settore Lavori Pubblici, con Hera/APS, mentre relativamente agli eventuali impianti privati , il parere è a cura del Settore Ambiente, con ARPAV;
- per quanto riguarda l'inquinamento acustico, prendo atto della valutazione previsionale di clima acustico, prevista per i complessi residenziali dall'art. 8 della Legge 447/95, osservo comunque che sarebbe opportuno indagare il rumore ambientale in corrispondenza del lato ovest degli edifici più prossimi (circa 70/80 metri) agli impianti a servizio del supermercato Alì, nonché all'area di carico/scarico merci, potenzialmente ancora più vicina all'area in questione.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
Ing. Simone Dallai

Documento firmato da:
DALLAI SIMONE
27.03.2020 13:59:36 CET

Struttura Settore Ambiente e Territorio - **Sede** via F. Paolo Sarpi n.2 - Padova
Dirigente: Ing. Simone Dallai
Responsabile del procedimento: Ing. Simone Dallai
Segreteria di Settore Tel. 0498204821
Telefono Ufficio: **Tel.** 0498204763 **C.F.:** 00644060287
mail ambiente@comune.padova.it - **PEC** ambiente@pec.comune.padova.it
Orario di ricevimento martedì e giovedì ore 9:00 - 13:00 solo su appuntamento
prenotazione on-line alla pagina https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente
COMUNE DI PADOVA - Settore Ambiente e Territorio
Ufficio Postale Padova Centro - Casella Postale Aperta - 35122 PADOVA

Parere Settore Edilizia Privata del Comune di Padova

ISTRUTTORIA TECNICA

Ditta.: **Area Due S.a.s. - PUA "Parco Guizza Nord" - Primo Stralcio**

Zona di P.I. : **Zona di Perequazione Ambientale** parte **Zona a verde pubb. att. di int. generale**

A seguito di richiesta da parte del settore Urbanistica e Servizi Catastali pervenuta tramite protocollo in data 19/03/2020 prot.0128613, e successivamente integrata in data 25/03/2020 prot.0134571, si è provveduto all'analisi progettuale per quanto di competenza relativamente al progetto dei fabbricati relativi allo stralcio di proprietà ditta Althea sas – Ceccon – Prosdocimi.

DISTANZE DAI CONFINI LOTTI E TRA FABBRICATI

I fabbricati in progetto risultano correttamente inseriti entro i limiti di massimo inviluppo indicati nella tav. 5 (5,00 mt dai confini dei lotti e 10,00 mt tra i fabbricati), *tuttavia si chiede possibilmente una specifica nelle norme proprie del piano se tali limiti possono essere superati dagli eventuali spessori aggiuntivi previsti in deroga dalle normative vigenti (L.R.21/96 – D.L. 102/2014).*

ALTEZZA MASSIMA FABBRICATI

E' prevista un'altezza massima dei fabbricati pari a 9,00 mt (art.8 delle Norme di Piano - a differenza di quanto prescritto dall'art. 16 N.T.A. di P.I. che prevede un'altezza di 6,50 mt), la stessa risulta rispettata dai fabbricati in progetto aventi altezza reale pari a 5,90 mt (5,70 mt a scomputo maggior spessore).

QUOTA ZERO

Nelle norme proprie del piano, all'art.7 vengono definite le quote di riferimento Urbanistico -Edilizio, dando l'indicazione, al punto 7.2 che la quota di imposta dei fabbricati sarà +0,35 mt rispetto alla quota del nuovo marciapiedi di riferimento, indicando la stessa quale quota 0.00 cui riferire l'edificazione.

Nella tav.5 allegata viene indicata la quota 0.00 all'interno dei fabbricati, corrispondente, viste le sezioni di progetto nelle tav. 15 e 16, anche alla quota esterna delle aree di pertinenza degli stessi.

Si ritiene opportuno che, visto anche le indicazioni date dall'art.3 punto 12 del Regolamento Edilizio Vigente, la quota 0.00 (con riferimento ad un punto fisso su area pubblica – nel caso marciapiedi di progetto) sia indicata in corrispondenza della quota del piano di campagna di immediata pertinenza del fabbricato (meglio correggere le indicazioni nella tav.5) tenendo comunque presente che, in base al punto 10 del medesimo articolo, eventuali sopraelevazioni fino a 0,40 mt del piano terra dal piano campagna, sono considerati volumi tecnici (da considerare solo nel computo delle altezze).

CALCOLO VOLUME URBANISTICO

Per quanto riguarda il volume urbanistico (verificato ai sensi dell'art.101 del R.E. previgente – applicabile fino all'approvazione del primo strumento urbanistico approvato successivamente al Regolamento Edilizio attualmente vigente) lo stesso **supera il volume massimo** previsto nel piano per singolo lotto in quanto:

- per il fabbricato tip.1 (tav.15) non risulta conteggiata la loggia (n° 8 tabella) al piano terra avente profondità maggiore di 1,50 mt, **per un volume complessivo di 1069 mc in luogo di 1062 mc massimi;**
- per il fabbricato tip.2 (tav.16) non risultano conteggiate le logge (n° 9 -11 tabella) al piano terra aventi profondità maggiore di 1,50 mt, **per un volume complessivo di 1106 mc in luogo di 1062 mc massimi.**

Vista la richiesta di maggiorazione del 5% sul volume edificabile del piano in applicazione dell'art.12 com.1 DL 28/2011 (ovvero volume di piano per singolo lotto 1011,57 mc + 5% = 1062,7 mc), dovrà essere dimostrata ed assicurata la copertura dei consumi di calore, elettricità e raffrescamento in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi previsti dall'allegato A del DL 28/2011.

CARATTERISTICHE FUNZIONALI FABBRICATI

Ai sensi dell'art.37 del Regolamento Edilizio Vigente si sottolinea che:

- Fabbr. tip.1:
  - dovrà essere specificata la distanza della porta di ingresso alle stanze 4/12/20 dal gradino della scala (min.40 cm ai sensi del punto 37.7);
- Fabbr. Tip.2:
  - l'arrivo al piano primo della scala debba essere arretrato rispetto alle murature, viste anche le indicazioni previste dal punto 37.7 già sopra richiamato.

Per entrambi i fabbricati:

- dovrà essere presentata la sistemazione delle aree esterne di pertinenza dei fabbricati nel dettaglio contenente : la dimostrazione della superficie a parcheggio complessiva in quanto, ai sensi dell'art.48 com 10 del R.E.Vigente, per ogni fabbricato, all'interno del lotto di pertinenza, deve essere garantita una superficie complessiva a posto auto (tra interna/garage ed esterna) di almeno mq 30,00, ed il progetto delle recinzioni nel rispetto delle indicazioni presenti nelle NTA proprie del piano e dell'art.54 del R.E.Vigente;
- specificare che il calcolo della superficie finestrata per il rispetto dell'aerazione è stato considerato sul serramento apribile (punto 37.6);
- specificare la tipologia di aspirazione presente nelle cucine (punto 37.4);
- dovrà essere dimostrato per ogni singolo lotto il rispetto della permeabilità del suolo ai sensi dell'art.62.1 punto 4 del R.E.Vigente;

- dovrà essere redatta apposita relazione tecnica che esplicherà nel dettaglio i requisiti prestazionali dei fabbricati di cui all'art.38 del R.E.Vigente (vedi punto 38.12) entrando più nello specifico rispetto a quanto già indicato nella relazione di cui all'allegato G del piano che prevede indicazioni generiche.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCIA DEI FABBRICATI

Alla presentazione della Scia dovrà essere allegata tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente nei casi di nuova costruzione (già comunque indicata nella Relazione Tecnica di Asseverazione della Scia stessa) come : relazione e calcoli di cui al DL.28/2011, relazione D.Lgs 192/2005, relazione L.R.21/96 o DL.102/2014, relazione requisiti acustici, progetto e relazione lavori in quota, deposito cementi armati, dichiarazione di conformità ed elaborati superamento barriere architettoniche di cui alla L.13/89 e DGR.1428/2011, dichiarazione di conformità o progetto impianti e scariche atmosferiche di cui alla L.46/90, parere preventivo fognatura APS, mod.ISTAT.

Dovranno inoltre essere allegate:

- polizze fidejussorie, già vistate e concordate con il Settore Urbanistica, per le opere di urbanizzazione;
- versamento contributo di costruzione per la realizzazione dei nuovi edifici e/o polizza fidejussoria (in caso di rateizzazione), già vistata e concordata con l'Ufficio Entrate del Settore Edilizia Privata.

L'Istruttore tecnico
GEOM. BORGATO MARILENA

Il Responsabile del Procedimento UT.Esterna – Settore Edilizia Privata
GEOM. MORO PIER ANTONIO

Parere Settore Mobilità del Comune di Padova

Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

#EVCapital PADOVA 2020 CAPITALE VOLONTARIATO

SETTORE MOBILITA'
Via Fra' Paolo Sarpi, 2 – 35138 Padova
0498204814

Numero e data protocollo
in file di segnatura pdf

Protocollo Generale Interno
n. 182812 del 12.05.2020

Rif.

Settore Urbanistica e Servizi Catastali

SEDE

Oggetto: PUA "Parco Guizza Nord" tra le vie Diano e Confortini. Parere.

La presente in risposta alla Vs. richiesta con argomento in oggetto, pervenuta il 19/03/2020 con il prot. n. 128613.

Di seguito si fornisce il parere di competenza, suddividendolo per i singoli argomenti analizzati.

1. Struttura dell'innesto della strada del PUA in via Diano.

Dato che i veicoli uscenti dal PUA avranno l'obbligo di svolta a dx. verso la rotatoria di via Confortini, e tenuto conto della disposizione non perfettamente ortogonale degli assi delle rispettive carreggiate, è necessario riconfigurare l'innesto stesso con un raggio di curvatura più ampio negli ultimi 10 – 12 metri della strada del PUA, in modo da agevolare la manovra di immissione in via Diano.

L'innesto dovrà essere regolamentato con lo stop. Pertanto, i percorsi affiancati ciclopedonali di via Diano dovranno essere arretrati di 5 metri rispetto alla fascia d'arresto.

2. Viabilità nel parcheggio nord.

E' più conveniente che la viabilità all'interno del parcheggio nord da 26 stalli autovetture sia a senso unico di circolazione, con senso antiorario. L'innesto del parcheggio sulla strada del PUA potrà essere regolamentato con il dare precedenza. In questo modo, non è richiesto l'arretramento di 5 metri dell'attraversamento pedonale.

E' opportuno che il parcheggio venga dotato anche di un numero minimo (5) di stalli per motocicli/ciclomotori.

3. Viabilità nel voltatesta a sud.

L'area stradale terminale a sud dovrà essere adibita esclusivamente alle manovre di voltatesta e non contestualmente anche a parcheggio per autovetture, data l'incompatibilità delle due diverse funzioni.

4. Ciclabilità nel PUA

Si evidenzia che il PUA, ai sensi del PUMS di Padova, diverrà "zona 30", pertanto al suo interno non è richiesta la strutturazione di percorsi ciclabili dedicati, a condizione però che la larghezza delle carreggiate sia idonea a consentire la fluente e sicura circolazione delle varie tipologie di veicoli. A tal fine, si chiede di allargare la carreggiata dell'asta principale da 6,5, come finora indicato, ad almeno 7,0 metri.

Distinti saluti.

Il Capo Settore

Arch. Carlo Andriolo

Documento firmato da: Firmato digitalmente
ANDRIOLO CARLO
12.05.2020 11:12:41 CEST

Parere Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana del Comune di Padova

Comune di Padova

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

Via N. Tommaseo, 60 - 35131 - Padova
tel. 049.8204475 - fax 049.8207126
Codice Fiscale 00644060287

Prot. 0423071 del 21/10/2020

Al Settore
URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI E MOBILITA'

Oggetto: domanda di adozione e approvazione Piano Urbanistico Attuativo "Parco Guizza Nord" tra le vie Diano e Confortini.

La presente fa seguito alla vostra richiesta di parere del 02/09/2020 prot. 345523 relativa alla valutazione dei nuovi elaborati a riscontro delle prescrizione poste in sede di adozione con parere del nostro Settore del 13/07/2020 prot. 280971.

In sede di presentazione dei permessi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano Urbanistico le previsioni progettuali dovranno essere adeguate secondo le seguenti indicazioni:

- **le alberature in corrispondenza della viabilit pedonale a lato della viabilit carrabile dovranno essere collocate a dimora in siti allestiti con sistemi di costruzione atti a prevenire la compattazione rad**icale e favorire l'areazione delle radici, adottando sistemi tipo pavimenti galle**ggianti. Tali modalit costruttive dovranno essere descritte da un particolare tecnico e dovranno essere approvate espressamente dal Settore Verde;**
- **la manutenzione delle aree in cessione, sar a carico dei soggetti interessati e/o dei successivi aventi causa fino alla specifica utilizzazione e/o presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale, ancorch la propriet sia gia stata trasmessa a quest'ultima. La stessa condizione** vale anche per l'area a "Verde Pubblico Attrezzato di Interesse Gen**e**rale" esterna al Piano Attuativo di cui è proposta la vendita al Comune;
- **la manutenzione del sistema di laminazione dovr essere curata dalla ditta proponente e a sue spese come riportato anche nei pareri del Consorzio di Bonifica e di AcegasApsAmga gestore della rete pubblica;**
- **i terreni di coltivazione dei prati dovranno avere uno spessore non inferiore a cm 40, certificati** da analisi finale che ne attestino l'idoneità alla coltivaz**ione. Il terreno relativo alle zone interessate dalle buche degli alberi dovr presentare una composizione adatta (terreno strutturato composto da lapillo, ghiaia e terreno di coltivazione secondo le indicazioni del Settore Verde, per almeno mc. 2 per ciascun albero)**
- le aree che in conseguenza dell'intervento edilizio saranno cedute all'Amministrazione non **potranno essere utilizzate per accumuli di terra, materiali inerti, materiali da costruzione, rifiuti o altri materiali prima durante e dopo il processo** di realizzazione dell'intervento;
- **i movimenti di terreno per il livellamento delle aree a verde deve riguardare solo il terreno agrario del primo strato di coltivo (30/40 cm) e lo scavo al di sotto di tale quota va smaltito in discarica in conformit alla normativa vigente relativa alle terre e rocce da scavo;**
- **il materiale vivaistico dovr essere valutato dall'Ufficio del Settore prima della messa a dimora, anche tramite invio di fotografie digitali. Si consiglia la trasformazione degli arbusti in albe-**

ri con un rapporto pari a: 2 a 1. Si precisa che tutto il materiale vivaistico dovr essere di prima qualit e conforme ai vigenti CAM. Gli alberi dovranno rispettare le specifiche tecniche fornite dal Settore e le dimensioni minime di circonferenza del fusto di cm 18-20 per le specie di 2ª grandezza e cm 25-30 per quelle di 1ª grandezza. Le alberature dovranno avere garanzia di attecchimento di anni 3 dalla data del collaudo; gli arbusti di anni 1 dalla data medesima; i prati al collaudo dovranno essere perfettamente formati, chiusi e privi di infestanti;

- **deve essere previsto l'impianto di irrigazione per le alberature e per gli eventuali arbusti da** piantare nell'area pubblica. L'impianto di irrigazione deve essere conforme agli standard **adottati dal Settore, del tipo a goccia per le piante, siepi ed arbusti, comandati da centraline ad automatismo del tipo in uso. Gli allacciamenti dei contatori alla rete idrica saranno a carico** della ditta. Si dovranno fornire prima dell'esecuzione dei lavori le tavole di dettag**lio con i tracc**iati ed i collegamenti degli impianti. Tutti i percorsi delle tubazioni dell'impianto di irrigazione **devono essere intercettabili e pertanto non andranno posizionati sotto il manto stradale. Pri**ma dell'inizio dei lavori dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte del Settore Verde un dettagliato progetto di cantiere relativo all'impianto di irrigazione;
- **durante i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione dovranno essere previsti sopralluoghi congiunti con il personale di questo Settore per la verifica del regolare andamento dei lavori e per fornire indicazioni specifiche; saranno inoltre richiesti specifici elaborati di dettaglio degli impianti e delle sistemazioni;**
- **tutte le condutture dei sottoservizi dovranno essere collocate al di fuori delle zone sistemate a verde pubblico;**
- **l'isola ecologi**ca prevista all'int**erno del parcheggio principale, non pi necessaria poich nella zona attivo il** servizio di raccolta "porta a porta"**, potr essere eliminata e l'area utilizzata per allargare l'aiuola a verde centrale;**
- **gli arredi previsti, dovranno rispondere ai tipi standard gi installati sulle aree verdi comunali** e installati in modo tale da consentire l'appoggio dei piedi su superficie pavimentata;
- **dovr essere presentato dettagliato computo metrico di tutte le opere a verde previste nel piano;**
- **prima del collaudo dovranno essere forniti i dataset georeferenziati, in formato shp, delle al**berature piantate sull'area, degli arredi installati, dell'area a verde e del perimetro dell'invaso **di laminazione;**
- **le opere a verde, in quanto opere di urbanizzazione, devono essere collaudate prima della presentazione della SCIA di agibilit**à dell'ultimo **edificio da realizzare;**
- **le colonnine dei servizi di re**te devono essere collocate all'interno delle recinzioni private ev**i**tando l'occupazione **delle aree a verde pubblico, secondo gli schemi forniti dai gestori delle infrastrutture. Si richiama la necessit , onde evitare la necessit di creare successivamente** nuove reti tecnologiche all'interno delle aree a verde, di prevedere le linee a**nche per gli altri gestori di connessioni in fibra.**

Distinti saluti.

Il Capo Settore
Verde, Parchi e Agricoltura Urbana
Dott. Ciro Degl'Innocenti